## https://www.lastampa.it/tuttogreen/2019/09/17/news/la-blockchain-applicata-alla-filiera-del-riso-1.37457420



Digitalizzazione e Agricoltura 4.0 si confermano temi di crescente interesse nel settore agroalimentare, dove lo sviluppo di tecnologie e la condivisione di dati e informazioni lungo tutta la filiera garantiscono qualità dei prodotti e sicurezza dei processi. In questo contesto, **BASF lancia, per prima in Europa, "Riso Chiaro": il primo esempio di tecnologia blockchain applicata alla filiera del riso**.

L'iniziativa nasce dalla volontà della **Divisione Agricultural Solutions di BASF** di contribuire a tutelare e promuovere la risicoltura italiana, una vera e propria eccellenza, che vede il nostro Paese primo produttore europeo (con il 49% dell'intera produzione dell'Unione). Per sviluppare questo innovativo progetto, **BASF collabora con l'azienda agricola Coppo e Garrione**, eccellenza piemontese con 1.000 ettari coltivati a riso, e con Ez Lab, startup padovana specializzata in soluzioni digitali avanzate per il settore Smart Agrifood.

Il progetto "Riso Chiaro" utilizza AgriOpenData di Ez Lab, una piattaforma software che applica la tecnologia blockchain per registrare, in ogni fase, tutti i dati di coltivazione del riso conservandoli in modo sicuro e inalterabile. Tra questi, i dati legati all'area geografica di produzione, le varietà piantate, le estensioni, i programmi di irrigazione, fertilizzazione e protezione della coltura. Ogni fase del processo sarà, dunque, tracciata, inserita nel sistema e conservata in un registro unico condiviso.

Oltre a incrementare la trasparenza dei processi produttivi, "Riso Chiaro" certifica le fasi cruciali di coltivazione e lavorazione del cereale, e permette di trasferire l'informazione lungo tutta la filiera, idealmente **fino al consumatore finale**.

BASF conferma ancora una volta l'impegno a portare innovazione e ricerca in un settore chiave come quello dell'agricoltura. "Sono orgoglioso di presentare questo primo e innovativo progetto di blockchain che contribuisce a difendere e valorizzare il riso italiano e chi lo produce - ha commentato Alberto Ancora - Head of Business Management Agricultural Solutions South Europe e Responsabile della divisione per l'Italia -. Come parte della filiera, con un'ampia offerta di soluzioni e prodotti per questa coltura, abbiamo la responsabilità di promuovere nuovi modelli in grado di certificare buone pratiche di coltivazione, provenienza e qualità del riso Made in Italy. Ci siamo riusciti mettendo a fattor comune le nostre competenze con quelle dei partner di progetto, per un'agricoltura sempre più sostenibile".